



Nuovi edifici residenziali col contagocce

IL PIANO strutturale diventa testa d'ariete, su cui la maggioranza politica del Comune sarà chiamata a dimostrare compattezza, in un momento in cui, invece, le tensioni

ATTO «BLINDATO»

Il sindaco: «Chi farà fallire il progetto in consiglio se ne assumerà la responsabilità»

ogni giorno trovano aperto sfogo sulle pagine dei giornali. Un atto «blindato», su cui il sindaco Alessandro Tambellini ha posto, almeno a parole, una sorta di fiducia. «Entro un mese e mezzo il consiglio comunale sarà chiamato a esprimersi sul nuovo strumento di programmazione urbanistica della città – ha dichiarato – e non accette-

rò situazioni di rimando a tempistiche imprecisate. E' un atto fondamentale della mia amministrazione. Chi non lo voterà, se alla fine farà pendere l'ago della bilancia verso la bocciatura del documento, si prenderà tutta la responsabilità di aver fatto fallire un processo di riqualificazione urbanistica della città atteso da otto anni, in una situazione di assoluto stallo dal 2012. Se ho notizie di resistenze all'interno della maggioranza? No. Sono abituato a muovermi nella chiarezza, quindi se ci sono si palesino».

A BUON intenditor, dunque, mentre il documento di pianificazione urbanistica si avvicina al varo. Dopo il passaggio in commissione urbanistica, entro un mese e mezzo, sarà appunto sottoposto al voto del consiglio. Poi verrà pubblicizzato

sul territorio, seguiranno 60 giorni di osservazioni dei cittadini, di seguito la definitiva approvazione, presumibilmente entro novembre. Il progetto è in realtà un grande

I TEMPI

Dopo l'approvazione del consiglio i 60 giorni per le osservazioni dei cittadini

contenitore che contiene gli indirizzi urbanistici della nostra città nei prossimi 15 anni armonizzati con le recenti normative, che però acquisirà concretezza solo con i piani attuativi. «Non è l'approdo ma il punto di partenza di un percorso – ha dichiarato l'assessore Serena Mammini che ha ringraziato anche la dirigente Giannini e le altre

professionalità che hanno partecipato alla stesura avvenuta in 19 mesi, tra cui l'architetto Bedini –. Ci auguriamo di produrre i piani operativi prima della scadenza del mandato amministrativo». Uno dei punti salienti è la suddivisione in nove Utoe, unità territoriali organiche: Lucca città, Lucca ovest, sud, est, Mugnano, Acquacalda, Oltreserchio, Ponte a Moriano e Brancolera, Valle del Guappero e Monti Pisani. Con una specificità: L'Utoe Lucca città si estende fino a comprendere Borgo Giannotti. In tema di infrastrutture la soluzione all'interconnessione dei nuovi assi viari è quella di una nuova uscita autostradale a Mugnano in alternativa alla complanare est-ovest. E sul Campo di Marte? «Idee chiarissime, tra pochi giorni presenteremo il progetto all'Asl».

Laura Sartini

